ANNO IV
NUMERO 3
Novembre-Dicembre 1988
LIRE 4.000

AMBIENTE E NATURA DEL PO E DEGLI APPENNINI

LE COLLEZIONI ZOOLOGICHE DEL LICEO ROMAGNOSI IN PARMA

GLI UCCELLI DA PREDA

Testo di Giovanni Zilioli

Il Liceo Ginnasio «G.D. Romagnosi» di Parma possiede alcune importanti collezioni zoologiche di uso didattico. Tra queste merita una particolare considerazione, per il numero di esemplari e per la rarità di alcune specie, la raccolta ornitologica.

Essa si compone di 265 esemplari di Uccelli raccolti per lo più nell'Italia centrale (Toscana), ma anche in Sardegna, Puglia, Marche, Lombardia, Veneto, Emilia, Romagna, Liguria.

Il periodo di raccolta va dal 1883 al 1920.

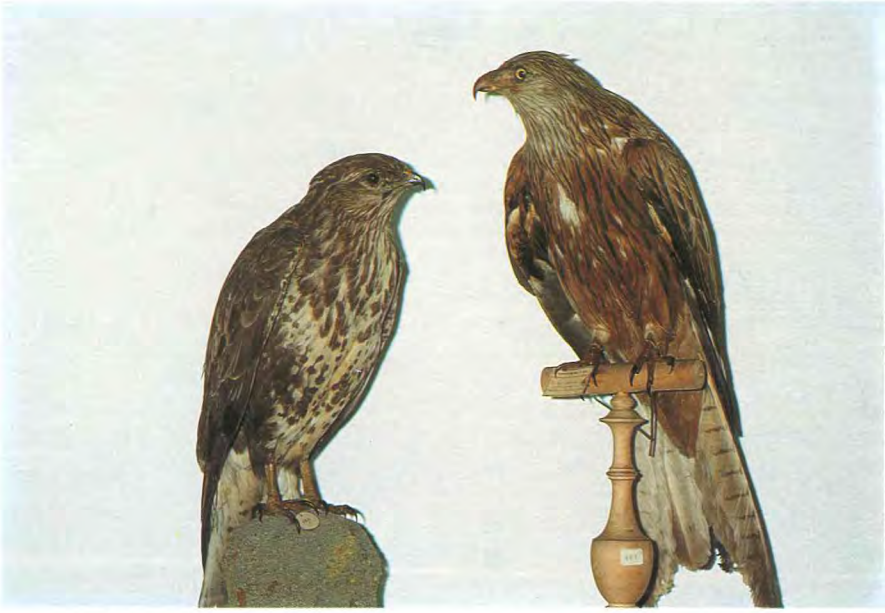
Gli esemplari provengono dalla collezione del Dott. Riccardo Folli di Firenze; essa venne acquistata dal Ministero dell'Istruzione su proposta del Prof. De Amicis e donata al Gabinetto di Storia naturale del Liceo nel 1921.

Questa preziosa raccolta è ancor oggi accuratamente conservata secondo le consuete norme museologiche. Negli archivi dell'istituto è conservato il catalogo sistematico (un elegante quadernetto del primo Novecento) sul cui frontespizio è scritta, in bella calligrafia, la seguente «avvertenza»: «la collezione ornitologica è stata ordinata secondo la classificazione adottata dal Conte Dott. E. Arrigoni Degli Oddi, quale una delle migliori e più moderne».

L'opera citata è probabilmente la famosa «Ornitologia italiana», edita da U. Hoepli in Milano nel 1929.

Le specie sono raggruppate in sette ordini:

- Accipitres n° 26 esemplari
- Picariae n° 18 esemplari
- Passeres n° 131 esemplari
- Columbae n° 3 esemplari
- Gallinae n° 4 esemplari
- Grallae n° 46 esemplari
- Anseres n° 37 esemplari



20) Poiana femm. (a sin.) e Nibbio reale maschio adulto (a destra).

Falconi; da sin. a destra: Gheppio femm., Gheppio maschio, Smeriglio femm., Falco cuculo femm., Falco cuculo maschio.

CATALOGO SISTEMATICO DELLA COLLEZIONE ORNITOLOGICA DEL LICEO GINNASIO «G.D. ROMAGNOSI»
(classificazione Arrigoni Degli Oddi, 1929)

Ordine: *Accipitres*
A) *Accipitres diurni*
Famiglia *Gypetidae*

Avvoltoio degli agnelli *(Gypaëtus barabatus)* ♀, loc. Arcasu (Sardegna), 26 novembre 1919).

Famiglia *Falconidae*
Poiana (o Falco cappone) *(Buteo vulgari o B. buteo)* ♂, Valdarno, novembre 1910; ♀, Sieci (Firenze, dicembre 1913);
Gheppio *(Cerchneis tinnucnulus)* ♂, Val d'Elsa, Ottobre 1911; ♂ e ♀ presso Firenze, febbraio 1983;
Albanella reale *(Circus cyaneus)* ♀, Foggia, dicembre 1911;
Folco di palude *(Circus aeruginosus)* ♀ presso Firenze, novembre 1913;
Astore ***(Astur palumarius)*** ♀, Montagne dei Sette fratelli, Sinai (Sardegna), febbraio 1913;
Smeriglio *(Aesalon regulus o Falco aesalon)* ♀ juv.; Foggia, novembre 1911;
Lanario *(Falco feldeggi o Hierofalco feldeggi)* ♀, Foggia, novembre 1909; ♂, presso Terracina, novembre 1893;
Lodolaio *(Falco subbuteo)* ♀, Poggio a Caiano (Firenze), ottobre 1883; ♂, Croci di Barberino (Mugello), 14 settembre 1915;
Sparviere *(Accipiter nisus)* ♂, Prato, gennaio 1913; ♀, Quinto (Firenze), novembre 1914; ♀, Vingone (Firenze), ottobre 1918;
Falco cuculo *(Tinnunculus vespertinus)* ♀, Cecina, Aprile, 1917; ♀, Sesto fiorentino, maggio 1917; ♂ presso Firenze, maggio 1893;
Nibbio reale *(Milvus ictinus)* ♂, Terracina, dicembre 1893.

B) *Accipitres nocturni*
Famiglia: Buvonidae

Allocco o Gufo selvatico *(Syrnium aluco)* ♀, *Sieci (presso Firenze);*
Civetta *(Athene noctua o Carine noctua)* ♀, presso Firenze, novembre 1911;
Assiolo *(Scops giù o Pisorhina scops)*, presso Firenze, luglio 1910;
Gufo comune *(Asio otus)* ♀, Croci di Barberino (Mugello), novembre 1915.

Famiglia: *Strigidae*
Barbagianni *(Strix flammea)* ♂, Tavernelle V. di Pesa, marzo 1912.

L'avvoltoio degli agnelli; femmina adulta catturata in Sardegna nel 1919. Specie ormai quasi estinta sull'isola (sembra siano ancora presenti pochissime coppie) svolgeva un ruolo ecologico fondamentale nelle catene del pascolo e del detrito. In Italia è una specie esclusiva della Sardegna.

Si tratta di una classificazione ormai superata; ed anche molti dei nomi scientifici usati nel catalogo per contraddistinguere il genere e la specie sono oggi cambiati a mo-

Sparvieri; da sin. a destra: Sparviero maschio, Astore maschio, Sparviero femmina.

Il Barbagianni (a sinistra), il Gufo comune (al centro) e l'Allocco (a destra).

Falconi; da sin. a destra: Lodolaio femm., Lanario femm. e Lanario maschio.

L'Assiolo (a sin.), ancora il Gufo comune per confronto e la Civetta (a destra).

Albanelle; Albanella reale maschio adulto (a sinistra) e Falco di palude maschio adulto (a destra).

tivo delle revisioni nella nomenclatura zoologica ufficiale, che nel frattempo sono intervenute.

La collezione comprende numerosi esemplari di elevato interesse zoologico e biogeografico, soprattutto perché molte delle specie rappresentate sono andate via via riducendosi, sia come abbondanza che come distribuzione geografica.

Pertanto questa raccolta (i cui esemplari sono tutti corredati da etichetta recante l'indicazione della località e della data di cattura) rappresenta, oggi, una importante fonte di documentazione naturalistica.

I Falconiformi

L'attuale ordine dei Falconiformi risulta incluso, nella classificazione Arrigoni Degli Oddi, nel vecchio ordine degli *Accipitres*, sottordine *Accipitres diurni*.

La specie più imponente, ed anche quella più importante della raccolta, è senza dubbio l'**Avvoltoio degli agnelli**, rappresentato da un magnifico esemplare di femmina adulta, catturata in Sardegna nel novembre del 1919. La località citata nel cartellino è Arcasu; forse si tratta del Monte Arcosu (m 948), situato pochi chilometri ad Ovest di Cagliari. Saebbe però importante accertare questo particolare: infatti oggigiorno nella Sardegna vivono ormai pochissime coppie di questa specie, arroccate sui monti più alti e inaccessibili. L'avvoltoio degli agnelli è considerato specie in pericolo di estinzione su tutta l'Europa.

Un'altra specie di notevole interesse è il **Lanario**, un falcone poco comune, stazionario nell'Italia meridionale. Alla stessa famiglia appartengono lo **Smeriglio**, il **Lodolaio**, il **Falco cuculo** e il **Gheppio**, o falchetto di torre.

Completano l'ordine dei Falconiformi le Albanelle (**Albanella reale** e **Falco di palude**), gli Sparvieri (**Astore** e **Sparviero**), il **Nibbio reale** e la **Poiana**.

Gli strigiformi

Anche l'attuale ordine degli Strigiformi risulta incluso, nella classificazione Arrigoni Degli Oddi, nel vecchio ordine degli *Accipitres*, sottordine *Accipitres notturni*;

Le specie presenti nella raccolta sono: la **Civetta**, l'**Allocco**, l'**Assiolo**, il **Gufo comune** ed infine il **Barbagianni**. Sono tutte specie che oggi risultano ormai rarefatte a causa della caccia cui furono soggette per molti anni perché considerate specie «novici», ed anche a causa della riduzione degli habitat di nidificazione.

Oggi queste specie sono rigorosamente protette dalla legge italiana; esse vanno tutelate e protette perché rappresentano — come predatori di ordine superiore — gli anelli più alti delle catene alimentari, elementi insostituibili nell'equilibrio della natura.